

Stanno vendendo Banca Italia alle banche amiche del governo Letta

L'Ineffabile

In queste ore, oggi 29/01/2014, in discussione alla Camera dei Deputati del Parlamento Italiano, si sta tentando di fare approvare un decreto legge, presentato dal Presidente del Governo Letta, dal suo vice e dal Ministro dell'Economia Saccomanni, che di fatto dovrebbe consegnare nelle mani delle banche italiane la proprietà di Banca Italia. In aula stanno sconfessando e tentando di non fare votare questo scellerato provvedimento, in testa il Movimento 5 Stelle, Sel, Fratelli d'Italia con la Meloni. Le notizie diffuse dalla televisione Italiana, vale a dire RAI, riportano addossano al MS5 la responsabilità politica, nel caso non venisse approvato entro questa sera il decreto che decade per trascorsi termini proprio oggi. La falsa notizia riportata all'attenzione della pubblica opinione italiana è resa possibile da questi falsi organi di informazione, in quanto servi del padrone, perché nel decreto in questione è stata inserita furbescamente anche l'abolizione della seconda rata dell'IMU, un ricatto concepito ad arte per intorbidire le acque e legarlo artatamente ad un provvedimento di ben altra natura e di immensa problematica e pericolosità per il popolo italiano e per l'Italia. Tutto ciò è presto dimostrabile, come ampiamente dibattuto in aula dagli esponenti del M5S, che con cartelli "Giù le mani da Banca Italia" avevano dimo-



to la loro contrarietà, nonché con l'intervento dell'ON. Maria Pia Cancellieri e altri suoi deputati colleghi, da Giorgia Meloni e tanti contrari che per questioni di brevità non citiamo. In definitiva, tanto rumore per niente viene sollevato in quanto come dicevamo i ns. governanti guidati da Letta, quindi il PD e compagnia bella, per fare passare una scellerata condanna che sarà inflitta all'Italia, hanno scomodato il bisogno degli italiani che versano attualmente in uno stato di assoluta miseria, al fine di far passare le loro porcate, in modo tale che se non passa ciò che loro vogliono, non passerà neppure l'IMU e quindi più tasse per gli italiani. Avete capito a che punto arrivano questi signori? Che poi vanno in televisione e raccontano tante belle favole e barzellette al popolo italiano che in buona fede gli crede, inconsapevoli di quanto stia loro

succedendo, ancora più pericoloso di quanto non stiano già vivendo. Per fare capire al pubblico nostrano che non segue abbastanza queste cose vi diciamo che la faccenda sta in questi termini. Riguarda sempre e comunque il benessere delle banche ai quali i ns. politici continuano a dare tutto, anche il culo se glielo chiedessero, ma con questa iniziativa ci stiamo arrivando. La faccenda ha inizio nel lontano 1936, quando gli investitori privati vennero estromessi dalla Banca d'Italia, per essere di sola proprietà dello Stato Italiano. Oggi, con questo decreto si chiede allo Stato Italiano che paghi, con i propri soldi, riacquistando quelle quote illegittime a favore delle banche e delle assicurazioni loro amiche, del valore presunto di circa euro 156.000,00 ma rivalutate alla ragguardevole cifra di 7,5 miliardi di euro da dare a ban-

che e loro soci, i comitati d'affare per 36 mesi, pagate con le riserve statutarie dello Stato, per le loro quote da dismettere, considerate operazioni di CONTABILITA' CREATIVA, UNA RAPINA AUTORIZZATA, che così facendo, lo Stato, con i propri soldi, oltre a ricomprare quelle quote alle banche, pagherà ai privati all'anno circa 450 miliardi. E' un regalo alle lobby e non solo, nel caso in cui lo Stato li volesse ricomprare, il valore è stabilito in misura rilevante, tale da rendere impossibile l'operazione. Si dice anche che la BCE, abbia espresso parere sfavorevole all'operazione ritenuta illegittima. Insomma un maledetto imbroglio che si sta consumando sulle spalle degli italiani. Inoltre, non finisce qui, perché la faccenda se venisse approvato il decreto, l'Italia perderà definitivamente la sua sovranità monetaria a tal punto che si renderà impossibile l'uscita dall'Euro. Nemmeno Totò, dice la Meloni in aula, avrebbe potuto, per paradosso, concepire una cosa del genere, pensando alla famosa scena del film in cui il grande Totò vendeva allo sprovvisto malcapitato la Fontana di Trevi. Da aggiungere che nel decreto, oltre all'Imu e a Banca d'Italia, si tratta della vendita di immobili pubblici di particolare importanza e valore, mentre il Ministro Letta è a Bruxelles per riferire ai nuovi padroni dell'Italia, che è già stata spogliata e ridotta a brandelli. Ad onore del vero e per sincerità di informazione, virtù rara in Italia, l'On. Maria Pia Cancellieri del M5S ha riassunto, con dovizia di particolari, le fasi che hanno condotto il Movimento ad assumere questa opposizione di ostruzionismo per salvare l'Italia dall'ennesima catastrofe, questa volta definiti-

www.ilbelpaesecalabria.it

va. L'On. Cancellieri ha dichiarato che il decreto, presentato in sordina è rimasto 45 gg. al Senato, da dove poi è passato in aula del Parlamento e calendarizzato, con carattere d'urgenza. Interpellato il Ministro dell'Economia Saccomanni, il suddetto riferisce che il provvedimento riveste carattere d'urgenza per ricapitalizzare la Banca D'Italia. Il dialogo con M5S si riduce a questo. Il Governo pone la fiducia, non c'è tempo e la colpa per il ritardo viene addossata al M5S. Il Movimento 5 Stelle ha chiesto che il decreto IMU venisse stralciato e abrogato, imputandone la spesa sulla tassa giochi. La risposta è stata: non c'è tempo. Falsa scusa, ovviamente, in quanto l'IMU può benissimo procedere per suo conto, ma il gioco del Governo è quello di procedere alla dismissione di Banca Italia, lo richiedono a gran voce le banche. Povera Italia e italiani che continuano a dormire. E Matteo Renzi, il bischero Sindaco di Firenze che fa? Come mai non dice la sua? Amoreggia con Berlusconi, parlano della loro legge elettorale, senza preferenze per potere fare queste porcate. Come possiamo credere a questa gente? Italiani aprite gli occhi, apriteli!!!!!!

Per coloro che volessero approfondire l'argomento, senza farsi forviare da una informazione che ormai segue le regole del padrone, vada su internet e trova DDL 1941 DL 133-2013 recante : Disposizioni concernenti l'IMU vendita di immobili e Banca Italia.

In questo istante, ore 19,44, la Presidente Boldrini ha dato seguito alla votazione e approvazione del decreto legge. Viva l'Italia !!!!